

Rivalta: ladri di documenti all'Ufficio anagrafe

RIVALTA - Un furto di carte di identità messo a segno probabilmente da professionisti che sapevano come muoversi. Cinquemila documenti in bianco, rubati nella notte tra martedì e mercoledì scorso all'interno della cassaforte dell'Ufficio anagrafe del palazzo comunale. Un blitz che pare sia stato messo a segno nei minimi particolari. A detta della Polizia municipale, i ladri potrebbero essersi intrufolati nel tardo pomeriggio all'interno del palazzo civico di via Balma 5. E poi probabilmente hanno scelto un posto tranquillo dove

rimanere nascosti fino alla chiusura dell'edificio. Forse nel garage o nei locali meno affollati dei piani superiori.

Sono rimasti lì per qualche ora e hanno agito in tarda notte. Sicuramente dopo l'una di notte, quando gli ultimi partecipanti a una riunione hanno chiuso la porta e si sono allontanati.

Sono entrati nell'Ufficio anagrafe e hanno forzato la cassaforte murata con un piede di porco e un flessibile. Appena aperta, hanno arraffato circa cinquemila documenti di identità e un timbro a secco. Poi hanno dato

un'occhiata agli altri uffici limitrofi, mettendo a soqquadro arredi, scrivanie, armadi. Nella sala del Consiglio comunale hanno portato via un videoproiettore che era fissato al soffitto, insieme ad altri due computer negli uffici adiacenti. Hanno perfino sfondato la porta dell'ufficio della prima cittadina Amalia Neirotti a caccia di chissà che cosa. Infine si sono dileguati con tutta calma, probabilmente utilizzando una finestra al pian terreno che dà sul cortile del municipio.

pa. pol.